

Centrobanca S.p.A.

Centrobanca S.p.A. Sede Legale e Direzione Generale: Milano, Corso Europa 16
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 74754.3 - ABI n. 10633.6
Appartenente al Gruppo Bancario Unione di Banche Italiane, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3111.2
Capitale Sociale Euro 369.600.000
Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 00714470150
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unione di Banche Italiane S.C.p.A.

CONDIZIONI DEFINITIVE

al

PROSPETTO DI BASE

relativo al programma di offerta

"CENTROBANCA S.p.A. PLAIN VANILLA & STRUCTURED BONDS"

per l'emissione e l'offerta del prestito obbligazionario denominato

"Centrobanca S.p.A. Obbligazioni 2009/2014 3,60%"

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva sul Prospetto Informativo**") e al Regolamento 2004/809/CE.

L'investitore deve leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto depositato presso CONSOB in data 14 ottobre 2008 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 8093496 del 9 ottobre 2008 e relativo all'offerta dei prestiti obbligazionari a tasso fisso, a tasso step up, a tasso step down, a tasso variabile, a tasso variabile con cap e/o floor e a tasso misto di Centrobanca S.p.A. (anche "**Centrobanca**" o l'"**Emittente**"). Il Prospetto è composto: (i) dalla descrizione generale del programma di emissione denominato "CENTROBANCA S.p.A. PLAIN VANILLA & STRUCTURED BONDS" (il "**Programma**"), (ii) dalla nota di sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli che possono essere emessi sulla base del Programma (la "**Nota di Sintesi**"); (iii) dai fattori di rischio ("**Fattori di Rischio**"); (iv) dal documento di registrazione contenente le informazioni sull'Emittente (il "**Documento di Registrazione**"); e infine (v) dalla nota informativa sui titoli oggetto del Programma (la "**Nota Informativa**").

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 6 Marzo 2009

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio di CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono messe a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede sociale dell'Emittente in Corso Europa n. 16, 20122 Milano e, ove previsto, presso la sede dei soggetti incaricati del collocamento, di volta in volta, indicati nelle Condizioni Definitive (i "**Collocatori**"). Tale documentazione è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente: www.centrobanca.it e, ove previsto, sul sito internet dei Collocatori.

I termini in maiuscolo non definiti nelle Condizioni Definitive hanno il significato ad essi attribuito nel Prospetto, ovvero del Documento di Registrazione (incluso mediante riferimento nel Prospetto), e in particolare nell'articolo 1 del Regolamento riprodotto all'interno della Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente i paragrafi seguenti al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni.

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione.

Di seguito si fornisce una descrizione sintetica e l'indicazione dei fattori di rischio, sia generici che specifici, delle Obbligazioni.

CENTROBANCA S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO 2009/2014 3,60%

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. Prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, gli intermediari devono verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore, con particolare riferimento alla esperienza nel campo degli investimenti in titoli di debito di quest'ultimo.

Inoltre, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, l'intermediario sarà tenuto anche a valutare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento del medesimo.

Descrizione sintetica delle Obbligazioni a Tasso Fisso

Le Obbligazioni a Tasso Fisso, sono titoli di debito che attribuiscono agli obbligazionisti il diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale alla Data di Scadenza e al pagamento di Cedole periodiche (annuali) prefissate il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato, costante durante la vita del prestito, che è indicato su base lorda e netta periodale nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive.

Poiché le Obbligazioni sono collocate presso il pubblico da soggetti terzi rispetto all'Emittente, saranno applicate delle commissioni nella misura indicata nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive.

Il tasso d'interesse su base lorda e netta periodale, la durata del prestito e le Date di Pagamento delle Cedole sono indicate nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento

Le seguenti informazioni sono fornite, a titolo esemplificativo, nel successivo capitolo delle presenti Condizioni Definitive rubricato "Esemplificazioni".

- La scomposizione del prezzo delle Obbligazioni;
- Il rendimento annuo lordo e netto delle Obbligazioni;
- Una comparazione delle Obbligazioni con un Buono del Tesoro Poliennale ("BTP") di simile durata.

Rischi connessi ad un investimento nelle Obbligazioni a Tasso Fisso

Rischio di Credito

Il rischio di credito (solidità patrimoniale e prospettive economiche dell'Emittente) è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole di interessi e/o di rimborsare il capitale a scadenza.

L'Emittente ritiene che la sua attuale posizione finanziaria sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli Strumenti Finanziari.

Per maggiori dettagli sulla posizione finanziaria dell'Emittente si rinvia agli "Indicatori patrimoniali e dati finanziari selezionati riferiti all'Emittente" riportati al termine del capitolo 3 del Documento di Registrazione e alle informazioni finanziarie riportate al capitolo 11 del Documento di Registrazione.

Rischio di liquidità

L'investitore deve tenere presente che può trovarsi nella difficoltà di vendere le Obbligazioni prontamente prima della Data di Scadenza ad un prezzo che gli consenta di realizzare un rendimento almeno pari a quello ottenibile in caso di detenzione del titolo fino a scadenza. Gli obbligazionisti potrebbero avere pertanto difficoltà nel trovare una controparte acquirente e nel liquidare il loro investimento.

Al fine di garantire adeguati livelli di liquidità, le Obbligazioni sono negoziate su un Sistema Multilaterale di Negoziazione di cui all'articolo 77-bis del d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF")

In relazione alla modalità di negoziazione delle Obbligazioni precedentemente indicate, nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive è indicato il sistema multilaterale di negoziazione mediante il quale saranno negoziate le Obbligazioni.

L'Emittente negozierà per conto proprio le Obbligazioni. L'attività di negoziazione delle Obbligazioni sarà svolta in conformità agli obblighi stabiliti dalla direttiva comunitaria 2004/39/CE (MiFID), come recepita in Italia dal regolamento adottato con delibera Consob n. 16190 del 29 ottobre 2007 (Regolamento Intermediari).

Il rischio di liquidità risulterà quindi più contenuto. L'investitore deve tuttavia tenere presente che le Obbligazioni potrebbero comunque presentare dei problemi di liquidità. Potrebbe infatti verificarsi l'eventualità che il prezzo di tali strumenti sia condizionato dalla limitata liquidità e liquidabilità degli stessi. In tal caso, l'eventuale prezzo di disinvestimento delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto all'iniziale prezzo di sottoscrizione.

Per maggiori informazioni circa le modalità di determinazione dei prezzi delle Obbligazioni da parte dell'Emittente nell'ambito dell'attività di negoziazione per conto proprio delle Obbligazioni svolta sul mercato secondario, si rinvia al capitolo 6.1 della Nota Informativa.

Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni di cui al Programma comprende delle commissioni implicite, corrisposte dall'Emittente ai Collocatori. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione. Pertanto, l'investitore deve tener presente che il prezzo dell'Obbligazione sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata per effetto di tali commissioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente e/o della capogruppo, Unione di Banche Italiane S.C.p.A..

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio connesso all'Emittente e alla capogruppo.

Scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (per maggiori dettagli si vedano le successive esemplificazioni).

Rischio di tasso

Il rischio di tasso è il rischio rappresentato dalla possibile "oscillazione" del prezzo di mercato delle Obbligazioni durante la vita delle medesime. Le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse. In particolare, le variazioni del valore delle Obbligazioni sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui, ad una variazione in aumento dei tassi di interesse, corrisponde una variazione in diminuzione del valore delle Obbligazioni mentre, ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse, corrisponde un aumento delle Obbligazioni.

Le fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di conflitto di interessi

Rischio di conflitto di interessi nel collocamento

I Collocatori si trovano, rispetto all'attività di collocamento, in una situazione di conflitto d'interesse per il fatto di percepire dall'Emittente un importo (dovuto a titolo di commissione di collocamento) implicito nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni e pari a un valore percentuale calcolato sull'ammontare nominale collocato.

Rischio di conflitto di interessi nella negoziazione per conto proprio

Poiché l'Emittente si avvale delle facoltà di negoziare per conto proprio le Obbligazioni, si configura una situazione di conflitto di interessi tra Emittente che agisce come intermediario negoziatore e gli investitori/clienti. Agendo in qualità di intermediario negoziatore in conto proprio delle Obbligazioni, l'Emittente è tenuto ad adottare misure organizzative idonee alla gestione dei conflitti di interesse che possano insorgere con i clienti secondo quanto stabilito ai sensi della propria politica di gestione dei conflitti di interesse (ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento della Banca d'Italia e della Consob ai sensi dell'articolo 6, comma 2-bis, del Testo Unico della Finanza) e delle norme applicabili in materia.

Rischio di conflitto di interessi con il market maker

L'emittente svolge il ruolo di *market maker* per le Obbligazioni. Ciò configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta

L'Emittente si riserva la facoltà di chiudere anticipatamente le singole offerte di Obbligazioni. Tale decisione, nel caso in cui venga assunta dall'Emittente, ha un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni dal momento che, limitando la possibilità di collocare ulteriori Obbligazioni e pertanto di raggiungere un ammontare nominale collocato complessivo maggiore, si ha una minore diffusione delle Obbligazioni presso gli investitori.

Rischio relativo al riacquisto ed annullamento delle Obbligazioni da parte dell'Emittente

L'Emittente può in ogni momento acquistare mediante negoziazione le Obbligazioni al prezzo determinato secondo le modalità indicate al capitolo 6 della Nota informativa. Le Obbligazioni riacquistate potranno essere conservate, rivendute o, a scelta dell'Emittente, anche cancellate. In caso di conservazione o cancellazione delle Obbligazioni, l'ammontare nominale complessivamente collocato della singola emissione verrà corrispondentemente ridotto con un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni stesse.

Assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

Rischio correlato all'assenza di *rating* dei titoli

Il rischio correlato all'assenza di *rating* dei titoli è il rischio a cui è soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di *rating*. Si precisa inoltre che anche l'Emittente è privo di *rating*.

Rischio connesso alla variazione di regime fiscale

Il tasso d'interesse ed i rendimenti delle Obbligazioni al lordo ed al netto dell'imposizione fiscale sono calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data delle presenti Condizioni Definitive.

Non è possibile prevedere se detto regime subirà delle modifiche durante la vita delle Obbligazioni, rispetto a quanto indicato nelle presenti Condizioni Definitive. Sono a carico dei portatori delle Obbligazioni le imposte e le tasse, presenti e future. In seguito a modifiche del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive, gli investitori potrebbero quindi ricevere un importo al netto delle imposte fiscali inferiore a quello percepito in precedenza, in funzione del possesso delle Obbligazioni. Al momento della redazione delle presenti Condizioni Definitive, l'Emittente non è in grado di prevedere se saranno apportate delle modifiche al regime fiscale vigente ed in quale misura le stesse avranno impatto sulle Obbligazioni e, quindi, sui relativi possessori.

ESEMPLIFICAZIONI

A titolo meramente esemplificativo, si riportano di seguito le esemplificazioni relative alle Centrobanca S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso 2009/2014 3,60%.

A tal proposito si rappresenta che (i) i dati riportati nelle presenti esemplificazioni sono forniti a mero titolo esemplificativo, e che (ii) le caratteristiche delle Obbligazioni ipotizzate, e gli scenari dei rendimenti rappresentati non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle obbligazioni offerte, né i possibili rendimenti delle stesse. Si invitano gli investitori a fare riferimento alle Condizioni Definitive del Prestito Obbligazionario che si intende sottoscrivere per le informazioni relative alle specifiche caratteristiche di ciascun Prestito Obbligazionario emesso ed offerto e ai relativi possibili scenari dei rendimenti, (iii) per i rendimenti effettivi netti si è ipotizzato l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente vigente del 12,50%.

Obbligazioni a Tasso Fisso

Si riporta di seguito un'esemplificazione del rendimento effettivo annuo lordo e netto calcolati in regime di capitalizzazione composta di un'ipotetica Obbligazione a Tasso Fisso.

Taglio minimo	1.000 euro
Lotto Minimo	1.000 euro
Valore Nominale	1.000 euro
Data di Emissione e Data di Godimento	30 aprile 2009
Data di Scadenza	30 aprile 2014
Durata	5 anni
Prezzo di Emissione	100% del Valore Nominale
Prezzo di rimborso	100% del Valore Nominale
Commissioni di collocamento	4,150%
Periodicità della Cedola	annuale
Tasso d'interesse annuo lordo	3,600%

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni a Tasso Fisso incorpora oltre alla componente obbligazionaria pura anche delle commissioni implicite di collocamento.

Il valore della componente obbligazionaria pura viene stimato attualizzando i flussi di cassa futuri previsti dal Prestito Obbligazionario, per capitale ed interessi, mediante dei fattori di sconto calcolati sulla base della curva dei tassi Interest Rate Swap del 9 Febbraio 2009.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori ivi indicati sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 9 Febbraio 2009.

Valore della componente obbligazionaria pura	95,850%
Commissione di collocamento	4,150%
Prezzo di Emissione	100,000%

Esemplificazione dei rendimenti

Nell'ipotesi prospettata, le Obbligazioni a Tasso Fisso fruttano, sul Valore Nominale, l'interesse annuo lordo del 3,600% e netto del 3,150%, pagabile in rate annuali posticipate il 30 aprile 2010, il 30 aprile 2011, il 30 aprile 2012, il 30 aprile 2013 e il 30 aprile 2014.

Date di Pagamento delle Cedole	Tasso di interesse lordo	Tasso di interesse netto
30 aprile 2010	3,600%	3,150%
30 aprile 2011	3,600%	3,150%
30 aprile 2012	3,600%	3,150%
30 aprile 2013	3,600%	3,150%
30 aprile 2014	3,600%	3,150%
Rendimento effettivo annuo lordo		3,600%
Rendimento effettivo annuo netto		3,150%

Il rendimento effettivo lordo alla Data di Emissione e sulla base del Prezzo di Emissione (100,000%) è pari a 3,600% e il rendimento effettivo netto è pari al 3,150%. Il rendimento effettivo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è il tasso di attualizzazione che eguaglia la somma del valore attuale dei flussi di cassa dell'Obbligazione a Tasso Fisso al Prezzo di Emissione.

Comparazione delle Obbligazioni a Tasso Fisso con un Buono del Tesoro Poliennale ("BTP") di similare durata

Di seguito si propongono, a titolo esemplificativo, comparazioni dei rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Fisso senza previsione di rimborso anticipato con un BTP di similare durata.

	BTP 3,60% agosto 2014 Codice ISIN IT0003618383 **	Obbligazione a Tasso Fisso Centrobanca 2009/2014 3,60%
Rendimento effettivo lordo	3,555%	3,600%
Rendimento effettivo netto	3,009%	3,150%

**alle condizioni di mercato del 9 febbraio 2008 al prezzo di acquisto di 103,58

CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI OFFERTE

Nella tabella che segue si riportano le condizioni dell'offerta e le caratteristiche specifiche delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive. Quanto riportato nel presente capitolo integra il Regolamento riprodotto in allegato alla Nota Informativa di cui al Prospetto. Il regolamento di emissione del Prestito Obbligazionario di cui alle presenti Condizioni Definitive è dunque costituito dal quanto qui riportato e dal Regolamento.

Emittente	Centrobanca S.p.A.
Garante	Unione di Banche Italiane S.C.p.A. con Sede Legale in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto n. 8.
Tipo di Obbligazione	Obbligazioni a Tasso Fisso
Codice ISIN	IT0004463334
Rating	Alle Obbligazioni non è stato attribuito alcun livello di rating.
Denominazione delle Obbligazioni	Centrobanca 2009/2014 3,60%
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale massimo del Prestito Obbligazionario è pari a Euro 150.000.000 costituito da massimo n. 150.000 Obbligazioni del Valore Nominale unitario, non frazionabile, pari a Euro 1.000,00. L'Ammontare Totale di ciascun Prestito Obbligazionario e il relativo numero di Obbligazioni può essere aumentato dall'Emittente durante il Periodo di Offerta con un apposito avviso da pubblicare sul sito internet dell'Emittente

	(www.centrobanca.it) e da trasmettere contestualmente a CONSOB.
Lotto Minimo	Il Lotto Minimo delle Obbligazioni è pari a Euro 1.000,00.
Collocatori	I Collocatori sono: <ul style="list-style-type: none"> - Banca Popolare di Milano Scarl, Piazza Meda, 4 Milano – www.bpm.it - Sito internet di Banca Popolare di Milano Scarl, Piazza Meda, 4 Milano – www.webank.it - Banca di Legnano SpA, Largo F. Tosi, 9 Legnano – www.bancadilegnano.it - Cassa di Risparmio di Alessandria SpA, Via Dante 2, Alessandria – www.cralessandria.it.
Responsabile del Collocamento	Centrobanca S.p.A. con Sede Legale Milano, in Corso Europa n. 16
Destinatari dell'offerta	Le Obbligazioni sono offerte al pubblico indistinto in Italia. Qualora al termine del Periodo d'Offerta l'Ammontare Totale non risulti interamente sottoscritto dal pubblico indistinto, l'Emittente si riserva la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta, ovvero di collocare la restante parte delle Obbligazioni, presso investitori qualificati, successivamente alla data di chiusura del Periodo di Offerta.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni sono offerte dal 9 marzo 2009 al 7 aprile 2009 salvo chiusura anticipata o estensione del Periodo di Offerta da comunicarsi mediante un apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente (www.centrobanca.it) e da trasmettere contestualmente alla CONSOB. I Collocatori che raccolgono le domande di adesione mediante tecniche di comunicazione a distanza provvedono alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal 9 marzo 2009 al 7 aprile 2009 , salvo chiusura anticipata.
Data di Emissione	La Data di Emissione è il 30 aprile 2009.
Data di Regolamento	La Data di Regolamento è il 30 aprile 2009
Prezzo di Emissione	Alla pari, cioè al prezzo di Euro 1.000,00 per Obbligazione.
Valore Nominale	1.000,00
Commissioni	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni comprende commissioni, oneri e spese di collocamento e sottoscrizione implicite pari al 4,15% del valore nominale. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo relativo alla scomposizione del Prezzo di Emissione nelle esemplificazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive.
Durata	5 anni
Rimborso del Prestito Obbligazionario e Data di scadenza	Il rimborso delle Obbligazioni avviene in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza del 30 aprile 2014.
Clausola di rimborso anticipato	Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.
Data di Godimento	30 aprile 2009
Tasso di interesse nominale periodale lordo e netto	3,600% lordo, 3,150% netto. Il tasso d'interesse nominale lordo e netto è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.
Periodicità delle Cedole	Annuale
Data di Pagamento delle Cedole	30 aprile 2010, 30 aprile 2011, 30 aprile 2012, 30 aprile 2013, 30 aprile 2014

Tasso di rendimento effettivo annuo lordo e netto	Il rendimento effettivo lordo alla Data di Emissione e sulla base del Prezzo di Emissione (100,000%) è pari a 3,600% e il rendimento effettivo netto è pari al 3,150%. Il rendimento effettivo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è il tasso di attualizzazione che eguaglia la somma del valore attuale dei flussi di cassa dell'Obbligazione a Tasso Fisso Centrobanca 2009/2014 3,600% al Prezzo di Emissione.
---	---

Agente di Calcolo	Banca Akros S.p.A.
Soggetti che hanno accettato di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari e data in cui sono stati o saranno conclusi gli accordi	In data 13 novembre 2008 è stato firmato un accordo di collocamento con Banca Popolare di Milano Scarl.
Quotazione e negoziazione delle Obbligazioni su mercati regolamentati	Non applicabile.
Sistemi multilaterali di negoziazione	Euro-TLX®
Internalizzatori sistematici	Non applicabile
Impegno alla negoziazione per conto proprio delle Obbligazioni	L'Emittente si assume l'impegno all'acquisto ed, eventualmente, alla vendita delle Obbligazioni sulla base dei prezzi denaro/lettera forniti.
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	Centrobanca S.p.A.
<i>Business Day Convention</i>	<i>Following Business Day Convention</i>
Base per il calcolo	Act/Act Unadjusted Following Business Day ICMA.
Calendario	TARGET
Conflitti di interesse rilevanti	<p>I Collocatori percepiranno a titolo di commissioni di collocamento un importo pari al 4,15% dell'ammontare nominale delle Obbligazioni collocate.</p> <p>Poiché l'Emittente si avvale delle facoltà di negoziare per conto proprio le Obbligazioni, si configura una situazione di conflitto di interessi tra Emittente che agisce come intermediario negoziatore e gli investitori/clienti. Agendo in qualità di intermediario negoziatore in conto proprio delle Obbligazioni, l'Emittente è tenuto ad adottare misure organizzative idonee alla gestione dei conflitti di interesse che possano insorgere con i clienti secondo quanto stabilito ai sensi della propria della propria politica di gestione dei conflitti di interesse (ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento della Banca d'Italia e della Consob ai sensi dell'articolo 6, comma 2-<i>bis</i>, del Testo Unico della Finanza) e delle norme applicabili in materia.</p> <p>L'emittente svolge il ruolo di market maker per le Obbligazioni. Ciò configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.</p>

**AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE DEL PRESTITO
OBBLIGAZIONARIO**

L'emissione delle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 gennaio 2009.

Centrobanca S.p.A.
Il legale rappresentante
Il DIRETTORE GENERALE